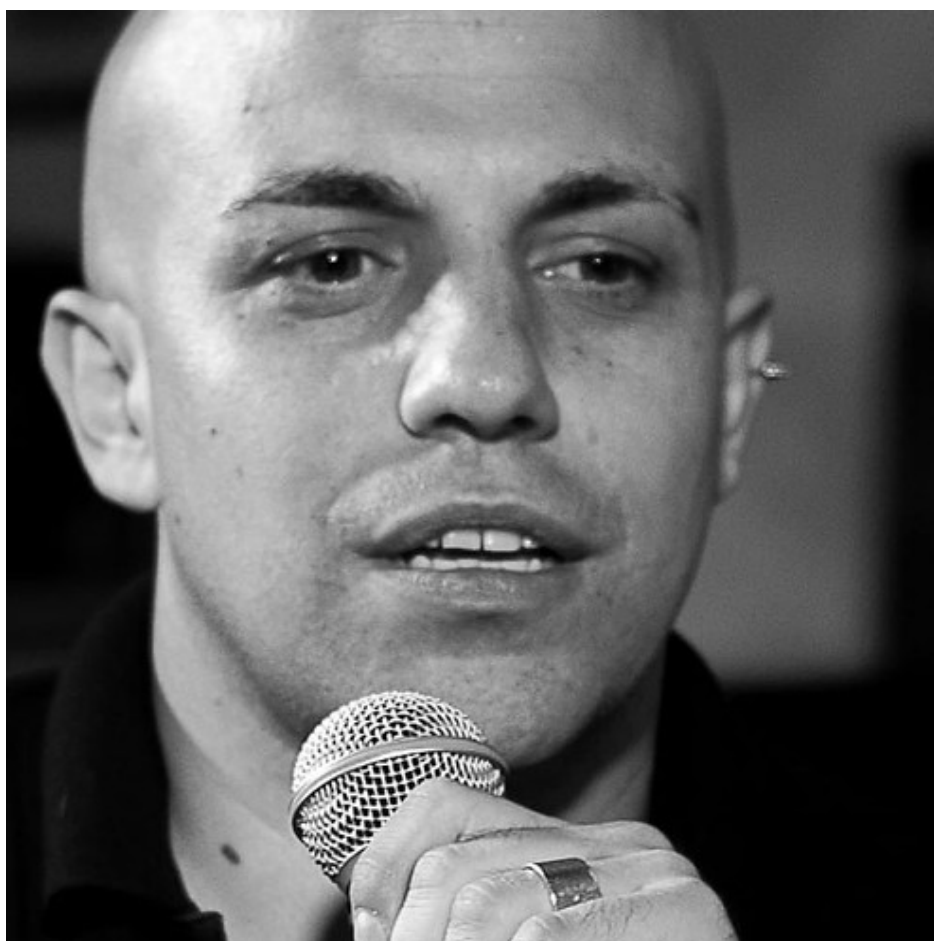


Cristaldi: “Esistono cicatrici che non possono essere rimarginate”

Scritto da Gaia Addabbo

Lunedì 04 Febbraio 2019 08:19



Cristaldi: “Esistono cicatrici che non possono essere rimarginate”

Scritto da Gaia Addabbo

Lunedì 04 Febbraio 2019 08:19

Esistono degli **angoli nascosti del nostro essere che sono intoccabili**, barricati entro certi limiti fatti di paura, vergogna, impotenza.

La scrittura, a dispetto di quanto comunemente si creda, non prevede la necessaria esistenza di una logica, di un tema che abbracci e spieghi tutte le sue sfaccettature. **Questo concetto è stato ben assimilato ed esposto da Giuseppe Cristaldi**

, scrittore salentino ora residente nell'entroterra sardo,

autore del libro “Gli scuoiati”

(casa editrice Pellicano), presentato dello stesso autore lunedì 21 gennaio presso la Sala lavarone del comune di Gioia del Colle assieme ad

Orietta Limitone

(presidio del libro).

Giuseppe Cristaldi ha sempre ritenuto che **la scrittura** dovesse avere una **funzione di denuncia sociale**

non a caso, nei suoi precedenti lavori, ha trattato temi quali l'inquinamento, il traffico illecito di organi umani, le vittime dei petrolchimici etc... e

“Gli scuoiati” rappresenta un suo esperimento attraverso una peculiare suddivisione in due parti apparentemente scollegate. La prima parte racconta la storia di una donna, bibliotecaria comunale, che cerca di convivere con i demoni che trasporta dentro di sé sin dalla più tenera età: da piccola ha subito abusi da parte degli “uomini neri”, esperienza che non solo ha irreversibilmente segnato il corso della sua vita ma ha anche lacerato la purezza del suo animo, la sua innocenza.

Cristaldi: “Esistono cicatrici che non possono essere rimarginate”

Scritto da Gaia Addabbo

Lunedì 04 Febbraio 2019 08:19

